



Editoriale

Oggi, ora, adesso, avviene il varo del nostro legnetto da corsari.

Nonostante la citazione boccacciana, il nostro giornale non intende trattare argomenti elevati e sublimi, ma essere una sorta di cronaca studentesca di tutto ciò che di divertente e d'interessante accade tra le nostre pareti.

Sulla mappa dei nostri mari abbiamo segnato alcuni punti di riferimento.

Semplicità: Il giornale è scritto interamente dagli alunni del nostro liceo, quindi rifugge programmaticamente da un tipo di scrittura aulica o artefatta;

Immediatezza: qui e ora, il tempo è denaro, i nostri articoli saranno diretti e concisi, senza fronzoli o inutili abbellimenti;

Ironia: basta con Dante e Petrarca, metti comodo e ridi con noi. Prendi un cocktail, il corsaro nero e che la baldoria sia con noi!

Segnata la stella del Nord, siamo pronti a salpare. E tu?

(Marcin Klosek AKA Simon)

SOMMARIO:

Editoriale	1
Più veloce del possibile	1-2
Il murale di Melchiorri	2
La magia del teatro	3
L'arcobaleno dei fili e i paraventi	4

NOTIZIE DI RILIEVO:

- 8 giugno, ultimo giorno di scuola



Più veloce del possibile

di Asia Tognoni e Francesco Nagni

Da qualche anno, il Liceo Scientifico Vito Volterra, con sede a Fabriano, ha accolto il progetto "Impara e Intraprendere" in collaborazione con Confindustria Ancona, che mette dei tutor a disposizione degli alunni.

Il progetto è aperto agli alunni delle classi quarte di tutte le scuole della provincia di Ancona, accompagnati da un coordi-

natore, che nel nostro liceo corrisponde al professore di educazione fisica Renato Carmenati, e ai loro incontri partecipano anche due tutor provenienti da Confindustria Ancona. Come riportatoci dal presidente di questa azienda, Nicolò Stroppa, l'iniziativa nella nostra scuola è stata avviata a fine settembre, dove i ragazzi erano tenuti a presentarsi ad

Ancona per seguire delle lezioni riguardanti, in sintesi, tutti i processi all'interno di una azienda, come marketing, produzione e altri fattori.

In questa settimana i ragazzi si sono inseriti nella vita aziendale e hanno spiegato le strategie di vendita per un prodotto.

Come secondo step ogni scuola che aderisce a questo progetto deve creare un prodotto innovativo e originale, che di base deve avere una buo-

na organizzazione nella realizzazione del progetto. Della nostra scuola partecipano sei ragazzi, i quali si sono suddivisi i ruoli: due ragazzi si occupano del marketing e hanno fatto uno studio su quali potenziali avversari potevano avere; due ragazzi si occupano della progettazione della macchina, ovvero hanno visto più nel dettaglio come funziona e le ricette che andrà a elaborare;

(segue in seconda pagina)

Il Murale Creativo di Melchiorri allo Scientifico di Fabriano

Il murale ha dimensioni notevoli.

Largo 11 metri e alto 3 metri, per un totale di 33 metri quadrati di carta ed occupa un'intera parete dell'ultimo piano del Liceo. Questo dipinto, come rivela Melchiorri, è una scenografia dello spettacolo "La Mandragola" messo in scena dalla Compagnia teatrale Papaveri e Papere per la regia di Mauro Allegrini, in occasione del Palio di S. Giovanni Battista 2016. Sono in tutto 5 blocchi di carta che compongono 3 blocchi di zona che rappresentano le 3 case e i due blocchi laterali. Ogni blocco è diviso in 3 parti, che sono i 3 fogli da 1x3m.

Il lavoro del maestro si integra perfettamente con un'idea degli studenti che lasciano trasparire presso le scale del complesso fili colorati ad indicare la scomposizione della luce in più colori. L'opera è costituita da quattro colori (giallo, rosso, verde e azzurro) che sono i quattro colori di Fabriano.

I segni sono molto elementari. Sembrano fatti col pennarello, ma in realtà sono pennellate chiare e decise che seguono delle regole prospettiche ben precise.



Queste linee generano la percezione e l'idea di forme complesse, di chiaroscuri, di sfumato e di profondità provocando, in chi guarda, piacevoli sensazioni.

L'opera va vista da due punti di vista differenti per comprenderla al pieno: da vicino e da lontano. Da vicino si percepiscono linee intrecciate, aggrovigliate e astratte che trasgrediscono forme, spazi e stereotipi del tracciare come se fossero testimoni del uire di emozioni del momento creativo. Da lontano, invece, restituiscono una più realistica e molto vicina visione normale. La preside del Liceo, Adriana Verdini,

ha rilasciato il proprio parere sull'installazione artistica del maestro Melchiorri:

"Credo sia un'esperienza di un valore assoluto. La possibilità di poter rendere visibile le competenze, le passioni degli artisti del nostro territorio diviene un obiettivo della scuola, di noi che lavoriamo insieme a tutti i studenti, di noi che lavoriamo in prospettiva, di noi che abbiamo una visione con le persone che possono esprimere con il loro linguaggio, le loro opere e con il loro essere e' veramente di grande contributo a quella che e' la cultura reale".

Marcin Klosek aka Simon

(segue dalla prima pagina)

gli ultimi due svolgono il compito di manager, organizzando il complesso del lavoro.

L'azienda della nostra scuola è stata chiamata "MASAP", acronimo di "Main As Soon As Possible", che ha ideato un robot da cucina, con un controllo a distanza tramite app, che avrà come fine quello di non impegnare l'utilizza-

tore in nessuno sforzo, garantendo una vasta varietà di piatti.

Il prodotto non è finito, poiché non è alla portata di un gruppo di ragazzi di soli diciotto anni.

Una volta conclusa l'organizzazione del progetto, i ragazzi dovranno esporre una presentazione davanti ad una commissione in modo brillante ed emozionante per creare

un'idea di bisogno e successivamente dovranno partecipare ad una fiera dove vi saranno tutte le scuole che hanno preso parte a questo progetto.

Secondo i ragazzi quest'iniziativa è una buona opportunità se si è appassionati dell'economia e del marketing e se si vuole intraprendere questa strada anche in futuro.

La Magia Del Teatro

Intervista a Mauro Allegrini e ad alcuni studenti

di Giovanni Cirella

La recitazione è un'arte. L'arte del riuscire ad immedesimarsi in un altro personaggio e così, riuscire a trasmettere forti emozioni non solo per se stesso, ma anche per gli altri che in quel momento hanno gli occhi solo per te. Il teatro è uno stile di vita, è inganno ma anche realtà, un luogo magico dove tutto è possibile e lecito. È il rappresentare la realtà, suscitando emozione con la massima semplicità.

Abbiamo intervistato, in seguito allo spettacolo teatrale del 21 aprile 2017, alcuni ragazzi che hanno partecipato al progetto "Punto GAMMA", curato dalla prof.ssa Anna Maria Giorgi, e Mauro Allegrini, insegnante e esperto teatrale.

Alla domanda posta agli studenti "Qual è la tua opinione sul progetto teatrale?" ci hanno risposto che è stata sicuramente un'esperienza molto educativa e divertente, che garantisce ottime opportunità. Con un docente, ormai diventato 'compagno di classe', molto allegro, competente, spiritoso, estroverso e che ci sa fare con i giovani. Che è riuscito a venire in contro a tutti, allargando lo spettacolo non solo agli attori, ma anche ai ballerini, ai musicisti e agli scenografi, sfruttando così tutte le capacità degli alunni aderenti al progetto.

Dopo lo spettacolo, l'emozione più grande di ogni singolo ragazzo è stata la soddisfazione: cosa che ha reso Mauro Allegrini molto fiero dei suoi 'alunni'.

Per quest'ultimo, il teatro è essere tanti sé stesso, definendo l'arte dell'insegnare recitazione un divertimento puro. Ci fa notare, che egli cura molto la crescita del pensare, perché 'teatro' non sono tanto le parole e i fatti, bensì il pensiero e l'intenzione, sottolinea.

Ha iniziato a lavorare nel mondo scolastico già da molti anni, insegnando teatro in molte scuole, e circa tre o quattro anni fa è entrato nella nostra scuola per 'divertirsi e per far divertire' gli alunni.

Il tema dello spettacolo teatrale era stato già deciso dalla scuola, così nonostante non ci fosse un copione, Allegrini ha scritto la sceneggiatura basandosi sul romanzo da trattare.

Si ringraziano Sofia Monceri (1D), Mattia Bracchetti (3A), Riccardo Lucarini (2D) e Claudia Angeletti (5A) per aver rilasciato l'intervista e anche gli altri ragazzi del progetto. Un ringraziamento particolare va a Mauro Allegrini accompagna-



to dalla prof.ssa Sghiatti e anche alla prof.ssa Giorgi, che ci hanno permesso tutto questo.

Inoltre concludono dicendo che si faranno altri spettacoli come quelli del 21 aprile molto presto.

*Dopo lo spettacolo,
 l'emozione più grande di
 ogni singolo ragazzo è stata
 la soddisfazione: cosa che
 ha reso Mauro Allegrini
 molto fiero dei suoi 'alunni'.*





Il Corsaro

Giornalino scolastico del Liceo
Scientifico Statale "Vito Volterra"
di Fabriano

Anno I - 2017

Direttore Emerito

Prof. *Ciro Camerini*

Redazione

*Marcin Klosek
Giovanni Cirella
Asia Tognoni
Francesco Nagni
Anna Rondelli
Alessia Ottaviani
Benedetta Cola*

L'arcobaleno di fili e i paraventi a scuola a cosa servono?

Dopo i vari giudizi sentiti all'interno della scuola, a proposito dell'Arcobaleno di fili lungo la tromba delle scale, ci siamo informati presso Pietro Bertani e Mauro Santini, due dei collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

Iniziata la realizzazione però, ci sono state delle complicazioni dato che l'opera è iniziata dopo la sistemazione delle bacchette di legno.

Per questo i collaboratori citati sono stati

costretti ad agire di conseguenza, seguendo un ragionamento logico in modo che i fili si intrecciassero e seguissero il percorso giusto lungo le scale.

Un altro problema è stato riscontrato nella non resistenza delle bacchette che sono state rinforzate con altre bacchette di metallo e ricoperte in gomma per garantire la sicurezza. Come pensiero finale, i collaboratori sono soddisfatti e lo ritengono un progetto venusto.

Tutti vi sarete chiesti a cosa servono i paraventi posizionati negli atrii dei primi tre piani. Perciò lo abbiamo

chiesto per voi: si tratta di semplici pannelli inutilizzati che la Sghiatti ha deciso di recuperare, per non sprecare i soldi spesi per acquistarli.

Sono usati per creare aree di privacy nei grandi atrii, in modo da usufruire degli spazi per riunioni, per il teatro, per proiettare video ecc.. Inoltre sono principalmente impiegati come bacheche dove potrete trovare anche il nostro giornalino.

*Anna Rondelli
Alessia Ottaviani
Benedetta Cola*



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"Vito Volterra" - FABRIANO (AN)

Via Rinalda Pavoni, 14
60044 FABRIANO (AN)
Tel. e Fax 0732-5775
email: anps05000q@istruzione.it
www.licescientificofabriano.it